



L'idea del parroco

Docg 2010, si produce in 7 paesi

■ E' il miracolo di Don Giacomo Cauda, amato parroco di Castagnole Monferrato, il prete vignaiolo che con le sue idee lungimiranti fece risorgere un territorio. Aveva capito che il Ruchè poteva essere vinificato secco e si inventò un'etichetta «vigna del parroco», scommessa che proiettò il Ruchè nell'«olimpico dei vini». È Docg dal 2010. Si produce nei comuni di Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo e Viarigi. Giovedì 29 saranno servite le etichette delle aziende Amelio Livio (Grana), Bersano (Nizza), Cantine sant'Agata (Scurzolengo), DaCapo (Montegrosso), Garrone Evasio e figlio (Grana), Luca Ferraris (Castagnole M.), Montalbera (Castagnole M.), Tommaso Bosco (Castagnole M.), Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra.

[E. SC.]